

*WHISTLEBLOWING*

*COGEIR COSTRUZIONI E GESTIONI S.R.L.*

## 1. DISCIPLINA EX D. LGS. N. 24/2023

Il Decreto Legislativo N. 24/2023 recepisce la Direttiva UE 2019/1937 riguardante la protezione delle persone Whistleblower che segnalano violazioni del Diritto dell'Unione e regola il Whistleblowing in Italia.

La materia del Whistleblowing nella disciplina previgente era regolata, per il settore pubblico, dal D.Lgs. N. 165/2001 e, per il settore privato, dal D. Lgs. N. 231/2001.

Entrambi i testi normativi sono stati integrati ed aggiornati con la Legge N. 179/2017 che ha anche introdotto la disciplina dell'obbligo del segreto di ufficio, aziendale, professionale, scientifico ed industriale.

Il Whistleblowing è l'atto di segnalare comportamenti illeciti, irregolarità o abusi all'interno di un'organizzazione, sia essa pubblica o privata, da parte di un dipendente, collaboratore o qualsiasi individuo che sia a conoscenza dei fatti.

In Italia, la normativa sul Whistleblowing ha quale *ratio* primaria quella di tutelare il lavoratore che intende segnalare illeciti posti in essere dall'azienda nell'esercizio della sua attività, da ritorsioni o discriminazioni, prevedendo la possibilità di segnalare l'illecito sia internamente che esternamente all'organizzazione e la creazione di appositi canali di segnalazione.

Possono essere segnalati comportamenti come frodi, corruzione, violazioni della legge, malversazioni, abusi di potere, rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro e qualsiasi condotta illecita o irregolare.

## 2. AMBITO DI APPLICAZIONE OGGETTIVO

In Italia le principali normative che regolano il Whistleblowing sono, quindi, due:

- Il Decreto Legislativo N. 24/2023 che recepisce la Direttiva UE 2019/1937 sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;

- La Legge N. 179/2017, che disciplina la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato;

Il Decreto riconduce ad un unico testo la disciplina relativa alla tutela delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione Pubblica o dell'Ente Privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

Come dispone il secondo comma dell'art. 1 del Decreto sono esclusi dall'ambito di applicazione della Normativa, le contestazioni o rivendicazioni di carattere personale nei rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico e le segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale o di appalti relativi ad aspetti di difesa o sicurezza nazionale, salvo che tali aspetti siano riconducibili al diritto Unionale.

Si può, quindi, affermare che l'oggetto della segnalazione potrà riguardare non solo violazioni effettive o potenziali della normativa europea in determinati settori, ma anche violazioni della normativa nazionale e regolamentare. Nella definizione di violazioni vanno ricompresi non solo i comportamenti ma anche atti e omissioni o informazioni per i quali il segnalante abbia fondati sospetti che possano concretizzare violazioni, supportati da elementi concreti.

Viene, infine, introdotta una clausola di salvaguardia generale in favore delle disposizioni di procedura penale e di quelle sulle prerogative sindacali dei lavoratori e sulla repressione delle condotte antisindacali, di cui all'art. 28 della Legge 20 Maggio 1970 N. 300.

### 3. LE LINEE GUIDA DELL' ANAC

Con Delibera N. 311 del 12 luglio 2023 l'ANAC ha approvato le Nuove Linee Guida Whistleblowing, che sostituiscono quelle adottate dall'Autorità con Delibera N. 469/2021, vale a dire le Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Le nuove Linee Guida forniscono indicazioni e principi di cui gli enti pubblici e privati possono tener conto per la realizzazione dei propri canali e modelli organizzativi interni.

#### 4. IL PROCESSO DI SEGNALAZIONE

La nuova disciplina prevede tre diversi canali di segnalazione ( interno, esterno e tramite divulgazione pubblica) che potranno essere utilizzati, al verificarsi di determinate condizioni, in via progressiva e sussidiaria.

La Società ha l'obbligo di dotarsi di un canale di segnalazione interna, progettato per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e comunque menzionate nella segnalazione, nonché del contenuto della stessa e della relativa documentazione.

Le segnalazioni possono essere fatte da dipendenti pubblici e privati, collaboratori, consulenti, volontari, tirocinanti e chiunque altro sia a conoscenza di illeciti o irregolarità all'interno della Società Cogeir Costruzioni e Gestioni s.r.l.

Le segnalazioni possono essere fatte attraverso i canali interni predisposti dalla Società, come linee telefoniche dedicate, portali online sicuri, e-mail, posta ordinaria o incontri diretti con il responsabile del Sistema oppure tramite l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che può ricevere segnalazioni relative al settore pubblico e privato.

Le segnalazioni possono anche essere anonime, sebbene l'anonimato possa limitare la capacità di indagare a fondo sui fatti segnalati. Tuttavia, le segnalazioni confidenziali sono tutelate e l'identità del segnalante deve essere protetta.

La gestione del canale interno che la Società dovrà predisporre sarà affidata ad un Professionista esterno, nella persona dell'Avv. Antonella Attolini.

I Whistleblower in Italia sono protetti da ritorsioni quali licenziamenti, demansionamenti, trasferimenti punitivi, mobbing, e altre forme di discriminazione.

La Legge prevede specifiche tutele per garantire che il Segnalante non subisca conseguenze negative a seguito della segnalazione.

Dopo una segnalazione, la Società avvierà un'indagine per verificare i fatti.

L'iter processuale successivo alla segnalazione prevede:

- entro 7 giorni dalla presentazione, il Responsabile del Sistema deve rilasciare un avviso di ricevimento al Segnalante e, ove necessario, chiedere integrazioni, mantenere le interlocuzioni e dare diligente seguito;
- entro 3 mesi il Responsabile del Sistema dovrà fornire riscontro al Segnalante;
- entro 7 giorni la segnalazione pervenuta ad un soggetto non competente dovrà essere inoltrata al corretto destinatario.

Le modalità, le condizioni e le procedure per effettuare le segnalazioni devono essere chiare, visibili e facilmente accessibili a tutti i possibili destinatari.

Ove possibile, tutte le informazioni devono essere pubblicate in una sezione dedicata sul Sito Internet della Società Cogeir, al fine di assicurarne la conoscenza a tutti i soggetti interessati.

Se la segnalazione risulta fondata, vengono prese le misure correttive necessarie.

Il segnalante dovrebbe essere informato dell'esito dell'indagine, se la segnalazione non è anonima.

Nonostante le protezioni legali, i whistleblower possono affrontare rischi come pressioni psicologiche, danni alla reputazione e potenziali ritorsioni.

E' importante conoscere i propri diritti e le protezioni legali disponibili.

In Italia il Whistleblowing è generalmente una scelta personale, ma ci sono circostanze in cui segnalare determinati tipi di illeciti può essere un obbligo morale o deontologico.

#### 5. PROCEDURA PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE DEL SISTEMA DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Attraverso il Sistema di segnalazione ( Whistleblowing) è possibile segnalare atti o fatti che coinvolgono i legali rappresentanti, gli amministratori, dirigenti e/o dipendenti della Società e in ogni caso di chiunque agisca in nome e per conto o nell'interesse della stessa a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: consulenti, fornitori, agenti, ecc).

Gli atti e fatti oggetto di segnalazioni possono riguardare i seguenti aspetti:

- Violazioni del Codice Etico Aziendale;
- Condotte illecite rilevanti ai sensi del D. L.gs. N. 231/2001 e Violazioni del Modello 231 adottato dalla Società.

In questo caso, con la piena attuazione di tutte le tutele per il Segnalante, previste dalla presente procedura, il fatto oggetto di segnalazione deve essere riportato all'OdV della Società tramite il canale dedicato;

- Violazione delle procedure adottate dalla Società, in particolare, tra le altre procedure interne adottate dalla Società, Violazione del Sistema di Gestione Anticorruzione, nonché delle procedure in materia di Privacy;

- Tematiche di financial integrity, ad esempio, Violazioni in materia contabile, frodi societarie, utilizzo non corretto delle risorse aziendali, Violazioni in materia di antiriciclaggio di cui al D. Lgs. N. 90/2017 e smi;

## 6. I CANALI DI COMUNICAZIONE

Le Segnalazioni devono essere inviate attraverso il *Canale Digitale di Segnalazione*: <https://whistle.cogeir.com>, studiato per garantire una facilità di utilizzo, l'anonimato, confidenzialità e riservatezza, accessibile da qualsiasi pc. Tablet o Smartphone attraverso il presente link <https://whistle.cogeir.com> ( Piattaforma di Whistleblowing in corso di attivazione);

E' possibile ricorrere anche ai canali alternativi al Canale Digitale di Segnalazione che sono di seguito indicati:

- Posta elettronica: [whistleblowingcogeir@cogeirsrl.it](mailto:whistleblowingcogeir@cogeirsrl.it)
- Posta ordinaria: all'attenzione del "Responsabile del Sistema"
- Segnalazioni in forma orale al numero 0831.984654, interno 7.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 17.00.

La linea telefonica consente di contattare direttamente il Responsabile del Sistema che procederà a formalizzare la segnalazione all'interno del canale digitale mediante un resoconto dettagliato della conversazione.

Al segnalante verrà comunicato il numero identificativo della segnalazione affinché possa accedere alla segnalazione, verificarla e/o chiedere rettifiche e, infine, approvarla tramite il canale di comunicazione riservato presente all'interno del canale digitale di segnalazione;

- Mediante un incontro con il Responsabile del Sistema. In questo caso, il Responsabile del Sistema, subordinatamente al consenso della persona Segnalante, documenterà la segnalazione, se possibile, all'interno del canale digitale di segnalazione, in presenza del Segnalante, chiedendo poi conferma dei contenuti ed acquisendo, laddove possibile, la sottoscrizione di quanto segnalato.

Si invita, tuttavia, ad utilizzare il Canale Digitale di Segnalazione, salvo che per ragioni di carattere tecnico non sia possibile accedervi, poiché, l'uso dei canali alternativi non può garantire il medesimo livello di protezione dei Segnalanti e di efficienza nella gestione delle segnalazioni; in caso di segnalazione anonima, l'uso del canale digitale di segnalazione è l'unica modalità che consente di chiedere chiarimenti al Segnalante, mantenendo il suo anonimato.